

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Dopo la riapertura del reparto di pediatria nuovi spiragli per il futuro dell'ospedale

Anestesisti in arrivo all'ospedale

Nei prossimi giorni verrà bandito il concorso per il personale

ASSISI - L'ospedale di Assisi sta superando la fase di emergenza riguardo alla carenza di personale.

Il primo passo in questa direzione è stato già compiuto grazie alla riapertura del reparto di pediatria, reso possibile con l'arrivo di nuovo personale.

Ma non solo. Entro pochi giorni sarà risolta anche un'altra emergenza che affligge da molto tempo il nosocomio assiate.

"Sono già partite le gare per l'assegnazione dei posti vacanti di anestesista relativi proprio al nostro ospedale e a breve si conosceranno i nomi del nuovo personale. Ma questo - afferma il sindaco di Assisi, Claudio Ricci - è soltanto l'inizio del percorso che come amministrazione comunale vogliamo portare avanti".

L'intento della giunta è proprio quello di provvedere ad un rilancio totale del nosocomio da inserire nella revisione del piano sanitario regionale in fase di elaborazione proprio in questo

Giunta e consiglio al lavoro per salvare la struttura

In totale il nosocomio serve 60mila persone



periodo.

"La mia relazione - continua Ricci - è già pronta da un po' e al momento c'è la terza commissione consiliare che sta elaborando un suo documento che sarà approvato dal consiglio comunale per chiedere un nuovo ruolo per l'ospedale".

La presenza di una struttura di questo genere in un territorio come Assisi è praticamente fondamentale.

"Il bacino di utenza dell'ospedale non è riservato solo alla città di Assisi ma a tutto il comprensorio e a zone come Bastia Umbra, Assisi e Valfabbrica per

un totale di circa 60mila persona residenti. Bisogna anche tenere presente - ricorda il sindaco Ricci - che ogni anno la stessa struttura serve a garantire le necessità di oltre 6 milioni di turisti che vengono in visita in questo territorio".

Le assunzioni di nuovo personale sono dunque il punto di partenza per garantire il miglioramento e lo sviluppo dell'ospedale.

Al momento le premesse, secondo quanto affermato dai sindaci del comprensorio in occasione della riapertura del reparto di pediatria, ci sarebbero tutte.

In particolare viene apprezzata "la volontà, da parte dell'assessorato regionale alla Sanità, di procedere a future assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato, sanando così tutte le situazioni di precariato preesistenti".

Adesso però il lavoro deve andare avanti per garantire il rilancio totale e per dare il ruolo che merita ad una struttura davvero di grande importanza.

Bastia, incontro in Comune sul futuro della "Franchi"

BASTIA UMBRA - Accogliendo una richiesta della proprietà, l'amministrazione comunale si è incontrata ieri con la società Franchi, presso la sede del municipio.

Presente, insieme ai rappresentanti della Franchi, anche l'architetto Manuel Salgado, un professionista di livello internazionale disponibile a lavorare a Bastia.

La giunta comunale, nell'apprezzare la presenza di Salgado finalizzata ad elevare la qualità e l'innovazione, ha preso atto delle proposte riservandosi di valutarle attentamente. Da parte dell'amministrazione guidata dal sindaco Francesco Lombardi è stato ribadito che vi è un percorso individuato dalla convenzione firmata ed approvata con delibera del consiglio comunale nel giugno 2005.

Tale percorso è stato più volte rimarcato nel corso di ripetuti incontri anche alla presenza di forze sociali e associazioni imprenditoriali.

Il nodo centrale della delocalizzazione aziendale, in parallelo ad un piano compatibile con le dimensioni ed i bisogni del territorio, rimane per l'amministrazione comunale lo snodo di un percorso obbligato e partecipato, onde evitare confusioni politiche e gestionali.

"L'area, strategica per il territorio e la città, non può che essere approntata e gestita in modo unitario e complessivo".



Una veduta di Bastia

LISA MALFATTO

I diritti umani spiegati agli studenti

ASSISI - Continuano con successo i seminari di formazione dal titolo "Incontri di Assisi", organizzati dalla Società Italiana Organizzazione Internazionale (Sioi) in collaborazione con l'ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite e l'università per Stranieri di Perugia. Si tratta di quattro seminari gratuiti e aperti al pubblico che vengono ospitati presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi. Ieri, festa delle donne, è stata la professoressa Elena Sciso ad tenere il convegno sul tema "Democrazia, pace e diritti umani: valori fondamentali della Comunità Internazionale". Un argomento laico, di grandissima attualità promosso in una città i cui valori del dialogo tra i popoli vengono ogni giorno ricercati ed esaltati.

Elena Sciso ha intrattenuto per

tutta la mattinata i ragazzi delle scuole medie superiori con la definizione, i fondamenti teorici e le origini del "Diritto Internazionale Umanitario", una locuzione utilizzata attualmente dalla comunità internazionale per indicare il diritto bellico nel suo complesso, senza più quella distinzione tra il diritto delle convenzioni dell'Aja e le convenzioni di Ginevra del 1949, distinzione che tutta la dottrina moderna ritiene ormai superata. Allo stesso modo la dottrina è concorde nel sottolineare come il diritto internazionale umanitario non si occupi dello "ius ad bellum" - ossia delle ragioni che hanno portato ad un determinato conflitto - ma solo dello "ius in bello", ossia di regolamentare la condotta delle ostilità, a prescindere dal moti-

Incontro con le scuole di Assisi a palazzo del Comune

L'iniziativa inserita nei seminari per le Nazioni Unite



Il Comune di Assisi

vo per cui hanno avuto inizio. E ancora: sono stati toccati argomenti quali le operazioni di pace delle Nazioni Unite, la partecipazione politica all'azione umanitaria, la tutela dei diritti umani e le situazioni di disordini interni e le sommosse. Tutto questo nel giorno della festa delle donne celebrata in tutto il mondo sin dal lontano 1908 e simbolo di vessazioni che la donna ha dovuto subire nel corso dei secoli, ma anche punto di partenza per il proprio riscatto: l'assessore comunale Maria Belardoni, con delega alle attività legate alle Nazioni Unite, ma anche alla pari opportunità, ha donato l'omaggio floreale a tutte le donne presenti all'incontro a testimonianza del lungo percorso di emancipazione compiuto dalle

donne."

Il ruolo della donna - ha sottolineato l'assessore -, nonostante ci sia ancora tanta strada da percorrere, è giunto ad avere un pieno riconoscimento in tutte le società occidentali. Non dobbiamo dimenticare però - prosegue Belardoni - che molto è stato fatto e che parecchi obiettivi sono stati raggiunti, grazie soprattutto al lavoro e all'impegno di molte donne, che hanno contribuito lavorando senza raggiungere la fama, nell'ombra, con il loro quotidiano impegno, a volte con sacrificio, affinché ci fosse uguaglianza effettiva e non soltanto a parole tra i due sessi". Il ciclo di seminari di formazione si concluderà con il prossimo incontro, martedì 17 aprile al Comune di Assisi, dove si parlerà di politica di vicinato dell'Unione Europea a cinquant'anni dai Trattati di Roma.

Bimba morta ad 11 mesi, autopsia la prossima settimana

BASTIA UMBRA - Verrà effettuata i primi giorni della prossima settimana l'autopsia sul corpo della bambina di undici mesi di Bastia Umbra morta all'ospedale di Ancona.

Il pubblico ministero che segue le indagini, Rosario Lionello, ha infatti presentato la richiesta per l'esame che possa accertare le cause del decesso della piccola.

"Cerchiamo di capire cosa sia realmente successo - ha affermato il pm - per arrivare a capire se ci siano stati degli errori da parte dei medici e quali siano le responsabilità. L'esame autoptico, tuttavia, non è stato ancora eseguito".

Soltanto all'inizio della prossima settimana sarà possibile arrivare a capire quale sia stata la malattia che ha ucciso la bambina, arrivata in condizioni disperate al centro specializzato di Ancona.

Le indagini sono effettuate dai carabinieri del capoluogo marchigiano.

Formazione per adulti, a Bastia partono i corsi del progetto "Vita Attiva"

BASTIA UMBRA - Dopo l'avvio dei corsi "Radio Logos" rivolti ad extra comunitari e "Must" per gestire i problemi relativi al personale, nel mese di maggio partirà il corso di formazione continua "Vita Attiva". Il progetto, rivolto a coloro che hanno oltre 25 anni, prevede in forma totalmente gratuita e con rilascio di attestato finale, l'acquisizione di abilità in informatica, voce ip, comunicazione, marketing e sicurezza nei luoghi di lavoro. I corsi sono finanziati dalla Provincia di Perugia, mentre la programmazione è stata ideata dal Comune di Bastia Umbra insieme alle aziende partner del progetto al fine di rispondere alle necessità formati-

ve della popolazione adulta, registrate attraverso una serie di sondaggi e questionari fatti transitare per la città.

Piena soddisfazione da parte dell'assessore alla Formazione Luigi Tardioli: "Dopo tre anni di assessorato, Bastia è stato uno dei pochi Comuni di media dimensione in Umbria a credere nella formazione continua. Merito del Sindaco Francesco Lombardi che per meglio rispondere a questa esigenza ha voluto dedicare un assessorato specifico alle difficoltà relative alla formazione ed al lavoro. Vita Attiva con "Astra" rappresentano il fiore all'occhiello non solo per questa amministrazione - continua Tardioli - ma anche per la Provincia di

Perugia".

A Bastia Umbra, in forma completamente gratuita, saranno tenuti corsi di primo livello per imparare ad utilizzare il personal computer e corsi innovativi di secondo livello rivolti ai cittadini già in grado di utilizzare il computer ma che hanno l'esigenza di essere al passo con i tempi nel settore della telefonia, internet e configurazione dei telefoni per internet. Altra novità importate è il pacchetto di formazione per le imprese (rivolto a titolari, manager, quadri o dipendenti) che vogliono approfondire tematiche come il marketing, la fiscalità, l'internazionalizzazione e la sicurezza nelle proprie aziende.